

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 12 MARZO 2012

N. 37



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 febbraio 2012, n. 277

Cont. n. 1861/2011/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Lecce -. C.L. e P.M/ Regione Puglia, Comune di Muro Leccese ed altri. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, avv. Anna BUCCI.

Pag. 8678

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 febbraio 2012, n. 278

Cont. n. 1746/2011/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia -Sede di Bari-. D.N.V. e D.N.A./ Regione Puglia e Comune di Zapponeta. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, avv. Anna BUCCI.

Pag. 8679

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 febbraio 2012, n. 279

Cont. n. 52/2012/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Lecce. S.A./ Regione Puglia, Comune di Otranto ed altri. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, avv. Anna BUCCI.

Pag. 8680

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 febbraio 2012, n. 299

Cont. 485/11/LO - Riconoscimento ex post patrocinio legale a favore di ex Amministratore regionale in giudizio di responsabilità penale - Rimborso oneri di patrocinio - Riconoscimento del debito - Variazione di bilancio.

Pag. 8681

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 febbraio 2012, n. 300

Cont. 1335/11/FR - Commissione Tributaria Provinciale di Bari - Regione Puglia c/ Comune di P. - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Paolo Marra, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 8682

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 febbraio 2012, n. 301

Contt. 1455, 1467 e 1468/11/SH - TAR Lazio - Ricorso ITALIA NOSTRA Onlus, Comune di Rutigliano e Villaggio Turistico Sport San Giorgio s.r.l. c/ Comm. Del. Emergenza Ambientale in Puglia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, AQP s.p.a. e Regione Puglia - Liquidazione acconto in favore del leg. esterno, Avv. Pierluigi BALDUCCI, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 8684

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 febbraio 2012, n. 302

Cont. 5841/01/L - Corte d'Appello di Bari - Disanto Pasquale c/ R.P. - Appello sent. n. 79/06 Trib. Bari Sez. distaccata di Altamura - Competenze professionali Avv. Enrico DEL MONACO, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio - Riproposizione.

Pag. 8685

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 febbraio 2012, n. 303

Cont. 4/09/L - Corte Costituzionale - Presidente Consiglio dei Ministri c/ R.P. - Impugnazione L.R. 31/2008 - Competenze professionali Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio - Riproposizione.

Pag. 8687

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 febbraio 2012, n. 304

Cont. n. 1342/09/L.-T.A.R. Lecce -Comune di Maglie c/ Presidente p.t. della Regione Puglia. Illegittimità del silenzio inadempiuto. Competenze professionali Avv. Antonio Capoccia. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio. Riproposizione

Pag. 8688

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 febbraio 2012, n. 305

Cont. n. 3342/04/FR-TAR Bari- Coop.va Paolo Cappello c/Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Giuseppe Napoli. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio. Riproposizione.

Pag. 8690

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 306

Cont. 92/97/N - Consiglio di Stato - Curatela Fallimento soc. Savino Pastore ed Altri c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Giovanni PELLEGRINO (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Pag. 8692

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 307

Cont. 1907/05/GR - Corte di Cassazione - Fasano Franco c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Giovanni PELLEGRINO (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Pag. 8694

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 308

Cont. 7020/01/DL (D.I. 1404/11/DL) - TAR Puglia Lecce - Miccoli Carlo 50 c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Pietro QUINTO difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Pag. 8695

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 309

Cont. 67/99/CO-GI (D.I. 1890/11/GI) - Corte Appello Bari - Cornacchia Maria Teresa c/Gestione Liquidatoria ex USL BA/1 e Regione Puglia, competenze professionali Avv. Giuseppe COLAPIETRO difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Pag. 8697

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 310

Cont. 1764/11/SH - Avv. Alfredo Cacciapaglia c/ R.P. (collegato al cont. 30/88 Reg.R: TAR Lecce - Lariccia Bruno c/ R.P.) - Competenze professionali Avv. Alfredo CACCIAPAGLIA, difensore Regione, a seguito D.I. n° 179/11 Giudice di Pace di Gallipoli - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 8699

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 311

Cont. 770/11/DL - Regione Puglia c/ I. s.p.a. - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Mario SPINELLI, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 8700

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 312

Cont. n. 637/09/DL- Sigg.T.M. e V.A. c/ Regione Puglia - Appello avverso sentenza T.A.R. Bari n. 2241/10. Competenze professionali Avv. Matassa Nino. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 8702

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 313

Cont. n. 309/09/CA.- T.A.R. Bari. - XXX c/ Regione Puglia. Competenze professionali avv. Andrea Gissi. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 8703

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 314

Cont. n. 3075//03/GA.Corte di Appello di Bari - sez. Lavoro - Regione Puglia c/ Piscardi Domenico. Appello avverso sent. n. 8917/11 del Tribunale di Bari - sez. Lavoro - Competenze professionali Prof. Avv. Antonio de Feo. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 8704

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 315

Cont. n. 997/04/GA.Corte di Appello di Lecce - sez. Lavoro - Destino Francesco c/Regione Puglia. Appello avverso sent. n. 1889/10 del Tribunale di Brindisi - sez. Lavoro- Competenze professionali. Avv. Michele Iaia. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 8706

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 316

Contenziosi diversi - Compensi professionali spettanti agli avvocati dell'Avvocatura Regionale - Girone Lucrezia e Loffredo Antonella - Regolamento Regionale n. 2/2010, art. 11, commi 3 e 4 - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 8707

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 317

Dipendente Avv. Lucrezia Girone - Compensi professionali relativi a giudizi conclusi anteriormente al 27.06.2006 - Seguito DGR n. 479/2011 - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 8709

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 318

Cont. 2002/04/GA (D.I. 95/12/GA) - Trib. Brindisi Panzuti Stefania c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Giovanna CORRADO difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Pag. 8712

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 319

Cont. 3830/98/CO - Tribunale Bari - Regione Puglia c/Casa di cura San Giovanni (DUO SALUS S.R.L.), competenze professionali Dr. Gianluca ORLANDI, C.T.P. - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Pag. 8714

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 320

Cont. 498/08/L collegato Cont 293/97/C - Collegio Arbitrale e Corte Appello Bari - Ospedale Gen. Reg.le Miulli c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Enrico PERCHINUNNO (Studio Associato) - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Pag. 8715

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 321

Cont. n. 1645/11/GI (coll. cont. N. 1624/2000/CO). Avv. Giuseppe Colapietro c/ Regione Puglia. Competenze professionali a seguito D.I. n. 2531/11 Giudice di Pace di Bari. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 8717

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 323

Cont. 492/07/FR - Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - Roma - Appello sent. 18/2011 Tribunale Regionale Acque Pubbliche c/o Corte di Appello Napoli - C. di F. c/ Regione Puglia. Costituzione e appello incidentale - Ratifica incarico difensivo all'Avv. Pieluigi Balducci - legale esterno. Revoca D.G.R. n. 2835 del 20.12.2011 - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 8719

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 277

Cont. n. 1861/2011/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Lecce -. C.L. e P.M/ Regione Puglia, Comune di Muro Leccese ed altri. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, avv. Anna BUCCI.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Incaricato, confermate dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con ricorso del ricorso del 7/12/2011, iscritto al n.2158/2011, i sigg.ri C.L. e P.M.A. hanno impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia -Sede di Bari-, per l'annullamento, previa sospensione, tra gli altri, la Determinazione n.541 del 20/9/2011 del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, emessa in relazione ad un procedimento di accertamento di conformità ex art.36 DPR n.380/2001, avente ad oggetto opere abusive realizzate in zoan paesaggisticamente vincolata del Comune di Muro Leccese.

Data l'importanza della questione, confermata per le vie brevi dal Servizio Regionale Assetto del Territorio, si è ravvisata l'opportunità di costituirsi in giudizio e resistere al ricorso de quo.

Il Presidente della G.R., pertanto, in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salva ratifica della G.R., ha conferito in data 23/12/2011 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Anna Bucci.

Nel corso del giudizio iscritto al n. 2158/2011, il TAR Bari -III Sezione- ha accolto l'eccezione di incompetenza per territorio sollevata dalla Regione Puglia, ed ha trasmesso gli atti al TAR Puglia - Sede di Lecce -, dove il ricorso è stato iscritto al n.85/2012.

Il predetto incarico difensivo è disciplinato dalla legge regionale 26 giugno 2006 n.18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

Valore della controversia: indeterminabile;

Settore di spesa: Servizio Regionale Assetto del Territorio.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato incaricato e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al giudizio in epigrafe a mezzo dell'avv. Anna Bucci;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite dal

vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale n.2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n.2/2010;

- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 278

Cont. n. 1746/2011/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia -Sede di Bari-. D.N.V. e D.N.A./ Regione Puglia e Comune di Zapponeta. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, avv. Anna BUCCI.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Incaricato, confermate dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con ricorso del ricorso dell'11/11/2011, iscritto al n.2082/2011, i sigg.ri D.N.V. e D.N.A. hanno impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia -Sede di Bari-, per l'annullamento, previa sospensione, tra gli altri, il provvedimento notificato il 28/7/2011, con cui il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia -Ufficio Coordinamento- Struttura Tecnica Provinciale di Foggia ha ordinato la sospensione dei lavori di realizzazione di un fabbricato -previa demolizione di quello preesistente- in Zapponeta, dell'eventuale verbale di sopralluogo effettuato dai tecnici della Regione Puglia Ufficio STP FG; nonché ogni atto presupposto, connesso e/o consequenziale

Data l'importanza della questione, confermata con nota scritta e via mail dal Dirigente dell'Ufficio e del Servizio Regionale interessati, si è ravvisata l'opportunità di costituirsi in giudizio e resistere al ricorso de quo.

Il Presidente della G.R., pertanto, in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salva ratifica della G.R., ha conferito in data 9/1/2012 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Anna Bucci.

Il predetto incarico difensivo è disciplinato dalla legge regionale 26 giugno 2006 n.18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

Valore della controversia: indeterminabile;

Settore di spesa: Servizio Regionale Lavori Pubblici.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato incaricato e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al giudizio in epigrafe a mezzo dell'avv. Anna Bucci;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite dal vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale n.2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n.2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 279

Cont. n. 52/2012/BU. Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Lecce. S.A./ Regione Puglia, Comune di Otranto ed altri. Resistenza in Giudizio. Ratifica incarico difensore legale interno, avv. Anna BUCCI.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Incaricato, confermate dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con ricorso del 30/12/2010, iscritto al n.60/2012, il sig. S. A. ha impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sede di Lecce-, per l'annullamento, previa sospensione, tra gli altri, la nota SUR -PO Lecce prot. n.13448 del 18/11/2011 emanata dal rappresentante

del Servizio Urbanistica Regionale in seno alla conferenza di servizi indetta ex art.5 DPR n.447/1998 dal SUAP del Comune di Otranto.

Data l'importanza della questione, confermata per le vie brevi dal Servizio Urbanistica Regionale, ed anche perché detto ricorso è collegato ad altro precedente contenzioso, si è ravvisata l'opportunità di costituirsi in giudizio e resistere al ricorso de quo.

Il Presidente della G.R., pertanto, in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salva ratifica della G.R., ha conferito in data 19/1/2012 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Anna Bucci.

Il predetto incarico difensivo è disciplinato dalla legge regionale 26 giugno 2006 n.18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

Valore della controversia: indeterminabile;

Settore di spesa: Servizio Urbanistica Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato incaricato e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al giudizio in epigrafe a mezzo dell'avv. Anna Bucci;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite dal vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale n.2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n.2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 299

Cont. 485/11/LO - Riconoscimento ex post patrocinio legale a favore di ex Amministratore regionale in giudizio di responsabilità penale - Rimborso oneri di patrocinio - Riconoscimento del debito - Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con istanza dell'8/3/2011 acquisita al prot. dell'Avvocatura regionale al n. 11/L/4616 il dott. R.P., in qualità di ex amministratore regionale, ha

chiesto il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed il conseguente rimborso degli oneri per la difesa sostenuta in suo favore dall'avv. Leonardo Panzano, nel giudizio di responsabilità penale RG.NR. 3788/92 in cui era convenuto dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Penale.

Con sent. n° 203 del 24/10/2000 il Trib. di Bari Sez. I penale ha assolto il dott. R. P. dai reati ascrittigli.

In allegato alla predetta istanza, l'interessato ha inviato la nota spese rimessagli dal proprio difensore, per un importo di euro 25.754,56:

L'avvocato interno intestatario del fascicolo, ha comunicato all'Avv.to Coord.re il proprio parere in merito alla richiesta di che trattasi.

In data 23/11/2011 l'avv. Panzano (difensore del dott. R. P.) ha trasmesso nuova specifica contenuta nei limiti dei massimi di tariffa per un importo complessivo di euro 20.919,03.

Visto il riformulato parere favorevole all'assunzione a carico dell'Amministrazione Regionale degli oneri di difesa "nei limiti dei minimi di tariffa", espresso dall'Avvocato Coordinatore ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. h) della L.R. 18/2006 ed accertato che la parcella riporta onorari superiori ai minimi di tariffa, il rimborso dovuto viene rideterminato nella misura di euro 11.623,62.

Nella fattispecie, si rileva la circostanza che non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della predetta spesa sul pertinente Cap. 3130 nell'anno 2011 (in cui è stata inoltrata la richiesta di rimborso), per esigenze temporali legate alla chiusura dello stesso esercizio finanziario.

In ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, si rende necessario che la Giunta regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del richiedente ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2012 - per l'importo di **euro 11.623,62**, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di **euro 11.623,62**, relativa al riconoscimento del debito nei confronti del dott. R.P. - a titolo di rimborso oneri di patrocinio -, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e di cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 3130 del bilancio in corso;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **euro 11.623,62** si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito nella misura di **euro 11.623,62** a favore del dott. R. P., a titolo di rimborso oneri di patrocinio;

3. di provvedere al finanziamento della suddetta spesa, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co. 2;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 300

Cont. 1335/11/FR - Commissione Tributaria Provinciale di Bari - Regione Puglia c/ Comune di P. - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Paolo Marra, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con deliberazione n° 2775 del 12/12/2011 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore, all'avv. Paolo Marra, al fine di costituirsi nei giudizi indicati in oggetto.

Con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell'Avvocatura regionale l'adozione, entro l'esercizio finanziario 2011, dell'atto di impegno della spesa complessiva di euro 2.500,00 (comprensiva di IVA e CAP così come concordato con il legale officiato), di cui euro 1.000,00 fissata nei limiti dell'acconto per spese e competenze professionali spettanti al citato legale esterno.

Nella fattispecie, si rileva la circostanza che: "non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto nell'anno 2011 in cui è stata approvata la delibera di ratifica, per esigenze temporali legate alla chiusura dello stesso esercizio finanziario".

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale, ammontante a complessivi euro 2.500,00 (di cui euro 1.000,00 a titolo di acconto), ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2011 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.500,00, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- *Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).*
- All'impegno della spesa complessiva di euro 2.500,00 ed alla liquidazione del suddetto acconto di euro 1.000,00, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.

n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- per le motivazioni in premessa indicate;
- di riconoscere il debito fuori bilancio pari alla somma di euro 2.500,00;
- di provvedere al finanziamento della spesa di euro 2.500,00 per le competenze professionali in favore dell'avv. Paolo Marra, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 301

Contt. 1455, 1467 e 1468/11/SH - TAR Lazio - Ricorso ITALIA NOSTRA Onlus, Comune di Rutigliano e Villaggio Turistico Sport San Giorgio s.r.l. c/ Comm. Del. Emergenza Ambientale in Puglia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, AQP s.p.a. e Regione Puglia - Liquidazione acconto in favore del leg. esterno, Avv. Pierluigi BALDUCCI, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con deliberazione n° 2786 del 12/12/2011 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore, all'avv. Pierluigi Balducci, al fine di costituirsi nei giudizi indicati in oggetto.

Con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell'Avvocatura regionale l'adozione, entro l'esercizio finanziario 2011, dell'atto di impegno della spesa complessiva di euro 35.000,00 (comprensiva di IVA e CAP così come concordato con il legale officiato), di cui euro 10.000,00 fissata nei limiti dell'acconto unico per i 3 giudizi per spese e competenze professionali spettanti al citato legale esterno.

Nella fattispecie, si rileva la circostanza che: "non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto nell'anno 2011 in cui è stata approvata la delibera di ratifica, per esigenze temporali legate alla chiusura dello stesso esercizio finanziario".

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale, ammontante a complessivi euro 35.000,00 (di cui euro 10.000,00 a titolo di acconto), ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2011 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre

2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 35.000,00, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- *Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).*
- All'impegno della spesa complessiva di euro 35.000,00 ed alla liquidazione del suddetto acconto di euro 10.000,00, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- per le motivazioni in premessa indicate;
- di riconoscere il debito fuori bilancio pari alla somma di euro 35.000,00;

- di provvedere al finanziamento della spesa di euro 35.000,00 per le competenze professionali in favore dell'avv. Pierluigi Balducci, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co. 2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 302

Cont. 5841/01/L - Corte d'Appello di Bari - Disanto Pasquale c/ R.P. - Appello sent. n. 79/06 Trib. Bari Sez. distaccata di Altamura - Competenze professionali Avv. Enrico DEL MONACO, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio - Riproposizione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Tribunale di Bari - Sez. distaccata di Altamura, con sent. n° 79/06, ha dichiarato il difetto di giurisdizione del G.O. nel giudizio proposto dal sig. Disanto Pasquale - operatore agricolo - volto ad ottenere il finanziamento a fondo perduto per calamità atmosferiche occorse nel territorio di Altamura dal 1986 al 1997.

Il predetto ricorrente ha proposto appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, per la riforma della citata sentenza.

Con deliberazione n° 1255 del 31/7/2007 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. all'avv. Enrico Del Monaco, al fine di costituirsi nel giudizio di appello di che trattasi (ed in altre 9 analoghe controversie). (Valore della controversia: euro 75.620,65; Settore di spesa: Agricoltura)

Con determinazione dirigenziale n. 518 del 4/9/2007 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di euro 326,80 oltre IVA e CAP, quale quota parte di acconto sulle competenze professionali.

La Corte d'Appello di Bari, con sent. n° 95/2009, ha rigettato l'appello e compensato le spese di lite.

L'avv. Del Monaco, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera datata 21/4/2009, sollecitata con fax del 21/9/2011, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per un importo complessivo di euro 8.295,45 (al netto di ritenuta d'acconto):

A seguito di istruttoria, le competenze dovute sono state quantificate in complessivi euro 9.128,01 (a lordo di ritenuta d'acconto e con adeguamento dell'IVA al 21%).

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Si fa presente che detta procedura, avviata con la proposta di deliberazione avente codice CIFRA "AVV/DEL/2011/01540", non è stata portata a termine in quanto il Servizio Ragioneria - Ufficio Bilancio, con nota prot. n. AOO_116/21764/BIL del 22/12/2011, ha restituito detto atto per indisponibilità del Cap. 1110090.

Tanto premesso, si rende necessaria la riproposizione affinché la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di che trattasi ed alla connessa variazione del bilancio 2011, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 9.128,01 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Enrico Del Monaco, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 9.128,01 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del seguente atto

finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammonante ad euro 9.128,01, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Enrico Del Monaco;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 9.128,01 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co. 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come

indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell’art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 303

Cont. 4/09/L - Corte Costituzionale - Presidente Consiglio dei Ministri c/ R.P. - Impugnazione L.R. 31/2008 - Competenze professionali Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio - Riproposizione.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa “Liquidazione spese legali” e confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con ricorso dinanzi alla Corte Costituzionale, ha chiesto la declaratoria di incostituzionalità e conseguente annullamento della L.R. n° 31 del 21/10/2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 167/08, recante “Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale”, con specifico riguardo all’art. 1, art. 2 (commi 1 e 2), art. 3, art. 4 e art. 7 (comma 1).

Con deliberazione n° 22 del 20/1/2009 la G.R. ha conferito incarico difensivo al prof. avv. Beniamino Caravita di Toritto (unitamente agli avv.ti Luca Alberto Clarizio e Federico Massa), al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile e di particolare importanza per le questioni giuridiche trattate, con il limite dei valori massimi non raddoppiabili; Settore di spesa: Ecologia)

La Corte Costituzionale, con sent n. 119/2010, in relazione alla Legge n. 31/2008 della Regione Puglia, ha dichiarato:

- a) l’illegittimità costituzionale dell’art. 2 (co. 1, 2 e 3);
- b) l’illegittimità costituzionale dell’art. 3 (co. 1 e 2);
- c) inammissibile la questione d’illegittimità dell’art. 4 (co. 1, 2 e 3) sollevata, in riferimento all’art. 117, 3° co. della Costituzione, con il ricorso;
- d) non fondate le questioni di legittimità degli artt. 1 e 7 (co. 1) sollevate, in riferimento agli artt. 117, 3° co. e 41 della Costituzione, con il ricorso.

Il prof. avv. Beniamino Caravita di Toritto, avendo esaurito l’attività svolta in favore della R.P., con lettera del 3/11/2010 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per un importo complessivo di euro 3.860,35;

A seguito di istruttoria, le competenze dovute sono state quantificate in complessivi euro 3.892,53 con adeguamento dell’IVA al 21%.

La liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall’Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l’impegno preventivo dell’intera spesa occorrente a detto titolo.

Si fa presente che detta procedura, avviata con la proposta di deliberazione avente codice CIFRA “AVV/DEL/2011/01539”, non è stata portata a termine in quanto il Servizio Ragioneria - Ufficio Bilancio, con nota prot. n. AOO_116/21764/BIL del 22/12/2011, ha restituito detto atto per indisponibilità del Cap. 1110090.

Tanto premesso, si rende necessaria la riproposizione affinché la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di che trattasi ed alla connessa variazione del bilancio 2011, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 3.892,53 per pagamento competenze

dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Beniamino Caravita di Toritto (Studio Associato), si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 3.892,53 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 3.892,53, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Beniamino Caravita di Toritto (Studio Associato);

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 3.892,53 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co. 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 304

Cont. n. 1342/09/L.-T.A.R. Lecce -Comune di Maglie c/ Presidente p.t. della Regione Puglia. Illegittimità del silenzio inadempimento. Competenze professionali Avv. Antonio Capoccia. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio. Riproposizione

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con ricorso notificato alla Regione Puglia in data 1/10/2009, il Comune di Maglie adiva il TAR

Lecce al fine di impugnare il silenzio inadempimento serbato dal Presidente p.t. della Regione Puglia sull'atto di diffida volto ad ottenere, ai sensi dell'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, provvedimenti di urgenza in relazione al superamento dei limiti di legge delle concentrazioni di diossina che interessavano anche il territorio di alcuni Comuni limitrofi a quello del ricorrente;

- con provvedimento n. 2091 del 10/11/2009 la G.R., ratificava il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio Capoccia e deliberava di resistere nel giudizio in oggetto;
- con sentenza n. 3144 del 18/11/2009 il Tribunale adito accoglieva il ricorso e, per l'effetto, ordinava alla Regione Puglia di pronunciarsi con provvedimento espresso, sulla nota del 12/05/2009 prot. n. 11858 del Comune di Maglie e sulla successiva diffida;
- all'udienza del 23/06/2010 il TAR decretava la cancellazione della causa dal ruolo;
- L'Avv. Capoccia, esaurita la propria attività, trasmetteva in data 10/09/2009 nota specifica per un importo complessivo di euro 6.245,89 al lordo di ritenuta d'acconto e dell'acconto percepito - D.D. n. 1160/2009;
- con successiva nota del 16/11/2011 e fax del 29/11/2011 (a parziale rettifica della specifica trasmessa nel 2009, con richiesta degli onorari adeguati al valore di causa) il professionista comunicava la propria disponibilità alla riduzione del 5% sull'importo dei diritti ed onorari, subordinando tale impegno alla celerità del pagamento;
- a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura, la suddetta parcella è stata rideterminata in euro 8.349,98, al lordo di ritenuta, anche a seguito del ricalcolo del C.A.P. e I.V.A. rispettivamente al 4% e 21%;
- considerato che:
 - il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Capoccia prevedeva l'assunzione dell'impegno di spesa per l'intero giudizio quantificato in euro 8.500,00, di cui euro 1.000,00 per acconto, giusta D.D. n. 1160/2009;
 - rilevato che, la somma da corrispondere al professionista (al netto dell'acconto già liquidato e pagato) risulta di importo superiore a quella

impegnata = euro 7.500,00 sul Cap. 1312 bil. 2009, divenuta residuo passivo perento;

- tanto premesso, è necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato, limitatamente ad euro 849,98 ed alla connessa variazione di bilancio esercizio 2012 -in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;
- il **Servizio Bilancio e Ragioneria con nota del 22/12/2011 Prot. n. AOO_116/21764 ha restituito la deliberazione codice CIFRA: AVV/DEL/2011/01542 per indisponibilità del cap. 1110090;**

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 ES.M.I.:

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 8.349,98 si provvede:

- quanto ad euro 849,98 mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo, da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del cap. 1312 del bilancio regionale;
- quanto ad euro 7.500,00 (res. pass. perento - giusto impegno assunto con D.D. n. 1160/2009) mediante reiscrizione, in termini di competenza e cassa, nel corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312, previo prelievo dal cap. 1110045;
- Con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà:
 - all'impegno della spesa di euro 849,98 con imputazione al cap. 1312 del bilancio in corso;
 - alla reiscrizione ed all'impegno del citato residuo passivo perento sul cap. 1312 del bilancio corrente;
- alla liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 8.349,98 a favore dell'avv. Antonio Capoccia;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O."Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di euro 849,98 a favore dell'avv. Antonio Capoccia per l'attività espletata nel giudizio in oggetto indicato;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 8.349,98, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi ed effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co. 2;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 305

Cont. n. 3342/04/FR-TAR Bari- Coop.va Paolo Cappello c/Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Giuseppe Napoli. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio. Riproposizione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O."Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con ricorso al TAR Bari l'Impresa di Pulizia Cooperativa Paolo Cappello chiedeva l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento di aggiudicazione definitiva del servizio triennale di pulizia dei locali della Regione Puglia in favore de" La Lucente" di cui al pubblico incanto della Regione Puglia ai sensi del Dlg n. 157/95, giusto avviso di gara pubblicato sul bollettino regionale n. 62/04,, nonché del provvedimento di esclusione della ricorrente dalla gara e di ogni atto presupposto, connesso e consequenziale;
- con provvedimento n. 62 del 15/02/2005 la G.R. ratificando il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Giuseppe Napoli e, per questi, allo Studio Associato "Lanno & Napoli", deliberava di costituirsi nel giudizio in oggetto indicato ed individuava il valore della causa in euro 200.000,00;

- con deliberazione n. 2450 del 15/11/2011, la G.R., preso atto che il suddetto valore risultava evidentemente errato, deliberava di rideterminare lo stesso in euro 2.563.488,00;
- con sentenza n. 1921 del 17/06/2009 il T.A.R. adito in parte dichiarava improcedibile il ricorso ed in parte lo respingeva, compensando le spese e competenze di giudizio;
- L'Avv.Napoli, esaurita la propria attività, trasmetteva in data 7/1/2010 nota specifica, per un importo complessivo, al lordo di ritenuta d'acconto, di euro 27.683,59;
- a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura, la suddetta parcella è stata rideterminata d'ufficio nel minor importo di euro 26.810,85, al lordo di ritenuta d'acconto;
- considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv.Napoli non prevedeva l'assunzione dell'impegno di spesa per l'intero giudizio (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto liquidato con D.D. n. 387 del 7/03/2005), è necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato per l'importo di euro 26.810,85 ed alla connessa variazione di bilancio esercizio 2012, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289; -
- con nota prot.AOO_116/21764/BIL del 22/12/2011 il Servizio Ragioneria ha restituito la deliberazione di G.R.Codice CIFRA: AVV/DEL/2011/01541 per indisponibilità del Cap. 1110090;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa di euro 26.810,85 relativa al riconoscimento del debito, a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio in corso;

- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di euro 26.810,85 a favore dell'avv. Giuseppe Napoli e, per questi, allo Studio Associato "Lanno & Napoli" si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito nella misura di euro 26.810,85, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Giuseppe Napoli e, per questi, allo Studio Associato "Lanno & Napoli";
- di provvedere al finanziamento della spesa di euro 26.810,85, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi ed effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010 art.13, co. 2;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 306

Cont. 92/97/N - Consiglio di Stato - Curatela Fallimento soc. Savino Pastore ed Altri c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Giovanni PELLEGRINO (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- La Curatela del Fallimento della soc. Savino PASTORE proponeva ricorso al C.D.S. avverso la sentenza n. 949/2000 del Tar Puglia sez. Lecce, emessa contro il preteso annullamento della D.G.R. 4468/1996 recante il diniego nulla-osta al piano di lottizzazione località Montedoro Comune di Faggiano.
- Con deliberazione n. 579 del 29/05/2001 la G.R., ravvisata la necessità ed urgenza di resistere nel giudizio di che trattasi, attesa l'esito favorevole della predetta sentenza n. 949/2000 del Tar Puglia sez. Lecce, ha conferito mandato di difesa all'avv. **Giovanni PELLEGRINO (Studio Associato)**.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Servizio Urbanistica)
- Con la predetta D.G.R. 579 del 29/05/2001 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di euro 1.265,32 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- Il Consiglio di Stato con decisione n. 6730/05 del 31/05/2005 ha rigettato il ricorso del Ricorrente con compensazione delle spese.
- L'avv. Giovanni Pellegrino (Studio Associato), avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera del 20/04/2006, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per l'importo di euro 14.042,59.
- A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata ex officio in euro 1.669,38 al lordo degli oneri di legge, ma al netto dell'acconto corrisposto; i diritti non sono dovuti ex art. 9 D.M. 392 del 24/11/1990 e gli onorari sono stati ascritti al minimo dello scaglione indeterminabile maggiorati del 15% atteso l'esito favorevole del giudizio.
- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".
- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi rice-

vuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2011, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.669,38 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Giovanni Pellegrino (Studio Associato), si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 1.669,38 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 1.669,38 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Giovanni Pellegrino (Studio Associato);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 1.669,38 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 307

Cont. 1907/05/GR - Corte di Cassazione - Fasano Franco c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Giovanni PELLEGRINO (Studio Associato), difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2 del 17/01/2006 la Regione Puglia si è costituita a mezzo dell'avv. Giovanni Pellegrino nel giudizio promosso dal dott. Franco Fasano innanzi al Tar Lecce.

L'avv. Giovanni Pellegrino con nota datata 20/01/2006 ha rappresentato l'opportunità di promuovere regolamento preventivo di giurisdizione innanzi alle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione

Con deliberazione n. 313 del 14/03/2006 la G.R., ravvisata la necessità di promuovere regolamento preventivo di giurisdizione innanzi alle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione ha conferito mandato di difesa all'avv. **Giovanni PELLEGRINO (Studio Associato)**.

(Valore della controversia: Indeterminato medio; Settore di spesa: Sanità)

Con la determinazione n. 383 del 05/06/2006 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di euro 490,20 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

La Suprema Corte di Cassazione con ordinanza n. 26631/07 del 04/12/2007 ha dichiarato la giurisdizione del giudice ordinario con compensazione delle spese.

L'avv. Giovanni Pellegrino (Studio Associato), avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera del 02/05/2008, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per l'importo di euro 15.912,22.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata ridefinita ex officio in euro 2.445,81 al lordo degli oneri di legge e spese esenti, ma al netto dell'acconto corrisposto; i diritti non sono dovuti ex art. 9 D.M. 392 del 24/11/1990 e gli onorari sono stati ascritti al minimo dello scaglione indeterminabile maggiorati del 15% atteso l'esito favorevole del giudizio.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2011, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E.S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.445,81 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Giovanni Pellegrino (Studio Associato), si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale

impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 2.445,81 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 2.445,81 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Giovanni Pellegrino (Studio Associato);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.445,81 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 308

Cont. 7020/01/DL (D.I. 1404/11/DL) - TAR Puglia Lecce - Miccoli Carlo 50 c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Pietro QUINTO difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione 12/10/2001 il Sig. Miccoli Carlo ed altri 50 nella qualità di operatori iscritti all'albo ex L.R. 54/78 alle dipendenze dell'ENAIIP hanno chiesto la sussistenza del rapporto di pubblico impiego alle dipendenze della Regione Puglia.

Con nota del 27/12/2001 il Settore F.P. relazionava circa la infondatezza delle pretese.

Con deliberazione n.731 del 07/06/2002 la G.R., ravvisata la necessità ed urgenza di costituirsi, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. **Pietro Quinto**.

(Valore della controversia: indeterminabile di particolare importanza; Settore di spesa: Formazione Professionale)

Con D.G.R. n. 731 del 07/06/2002 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di euro 1.200,00 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Tar Puglia sez. di Lecce con decreto n. 1496/2010, ha dichiarato perento il ricorso con compensazione delle spese.

L'Avv. Pietro Quinto, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera raccomandata del 18/10/2010 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per l'importo di euro 16.513,23 ricevuta dall'Ufficio liquidazioni in data 26/09/2011.

In data 23/09/2011 l'Avv. Pietro Quinto ha notificato il decreto ingiuntivo n. 710 del 08/09/2011 dell'importo di euro 15.433,65 (al netto dell'acconto percepito), oltre interessi moratori come previsto nell'anzidetto decreto, nonché spese, onorari e diritti del procedimento monitorio, assegnato all'Ufficio liquidazioni in data 04/11/2011.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi rice-

vuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 ES.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 16.482,92 per il pagamento di competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'Avv. Pietro Quinto, si provvede: mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo euro 14.448,54 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) impinguando il cap. 1312 per euro 14.448,54 (SIOPE 1363) e con imputazione al cap. 1315 per euro 1.073,96 e cap. 1317 per euro 960,42 (SIOPE 1913) del bilancio regionale in corso.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro _____ si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai Capitoli 1312 - 1315 e 1317.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad **euro** 16.482,92 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta e per spese del D.I., oltre interessi moratori all'Avv. Pietro Quinto (Studio Associato);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 16.482,92 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i..

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 309

Cont. 67/99/CO-GI (D.I. 1890/11/GI) - Corte Appello Bari - Cornacchia Maria Teresa c/Gestione Liquidatoria ex USL BA/1 e Regione Puglia, competenze professionali Avv. Giuseppe COLAPIETRO difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con atto notificato 24/12/1998 la Dr.ssa Maria Teresa Cornacchia citava in giudizio la Regione Puglia dinanzi al Trib. di Trani per sentirla condannare in solido alla Gestione Liquidatoria ex USL BA/1 per il danno patito a seguito del ritardato pagamento delle competenze farmaceutiche relative al periodo 1984/1987.

Con sentenza n. 601 del 27/04/2004 il Tribunale di Trani rigettava la domanda nei confronti della Regione Puglia e condannava la Gestione Liquidatoria ex USL BA/1.

La Dr.ssa Maria Teresa Cornacchia proponeva appello avverso detta sentenza

Con deliberazione n.286 del 14/03/2006 la G.R., ravvisata la necessità di costituirsi resistere nel giudizio de quo, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. **Giuseppe Colapietro**.

(Valore della controversia: indeterminabile medio; Settore di spesa: Sanità)

Con determinazione n. 295 del 10/05/2006 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di euro 816,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

La Corte di Appello di Bari con sentenza n. 815 del 15/07/2010, condannava la Regione Puglia in solido alla Gestione Liquidatoria ex USL BA/1 alla rifusione delle spese di giudizio in ragione di 2/3 per entrambi i gradi del giudizio.

L'Avv. Giuseppe Colapietro, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera rac-

comandata del 20/10/2010 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per l'importo di euro 7.860,80 al lordo degli oneri di legge ma al netto dell'acconto percepito e della ritenuta d'acconto, ricevuta dall'Ufficio liquidazioni in data 15/02/2011.

In data 16/12/2011 l'Avv. Giuseppe Colapietro ha notificato il decreto ingiuntivo n. 2194 del 09/11/2011 dell'importo di euro 7.860,80 (al netto dell'acconto percepito e della ritenuta d'acconto), oltre interessi legali come previsto nell'anzidetto decreto, nonché spese, onorari e diritti del procedimento monitorio, assegnato all'Ufficio liquidazioni in data 23/12/2011.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA
L.R.28/2001 E S.M.I.**

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 10.813,20 per il pagamento di competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'Avv. Giuseppe Colapietro, si provvede: mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo euro 9.826,00 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) impinguando il cap. 1312 per euro 1363) e con imputazione al cap. 1315 per euro 9.826,00 (SIOPE 169,35 e cap. 1317 per euro 817,85 (SIOPE 1913) del bilancio regionale in corso.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 10.580,35 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai Capitoli 1312 - 1315 e 1317.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad **euro** 10.813,20 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta e per spese del D.I., oltre interessi legali come

previsto nel decreto ingiuntivo n. 2194/2011 all'Avv. Giuseppe Colapietro;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 10.813,20 mediante la variazione di bilancio e la imputazione ai competenti capitoli come descritto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 310

Cont. 1764/11/SH - Avv. Alfredo Cacciapaglia c/ R.P. (collegato al cont. 30/88 Reg.R: TAR Lecce - Lariccia Bruno c/ R.P.) - Competenze professionali Avv. Alfredo CACCIAPAGLIA, difensore Regione, a seguito D.I. n° 179/11 Giudice di Pace di Gallipoli - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 2180 del 23/4/1990 la G.R. ha ratificato il mandato difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., all'avv. Alfredo Cacciapaglia, al fine di costituirsi nel giudizio (collegato) indicato in oggetto.

Il TAR Lecce, con decreto n° 4810/2002, ha dichiarato perento il ricorso.

L'avv. Alfredo Cacciapaglia, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 10/4/2008 ha presentato nota specifica per il pagamento delle competenze spettanti, quantificandole in complessivi euro 3.413,00 oltre accessori di legge.

Il predetto legale, non avendo avuto riscontro alla citata richiesta, ha intentato la procedura monitoria.

Pertanto, in data 21/11/2011 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 179/2011 del Giudice di Pace di Gallipoli (non opposto), con il quale è stato intimato alla R.P. il pagamento, nei confronti dell'avv. Cacciapaglia, della somma di euro 4.404,25, A) Sorte capitale (di cui euro 196,86 per spese comprensive del costo parere di congruità), oltre interessi dalla domanda al soddisfo, nonché delle spese e competenze della procedura monitoria B) quantificate in euro 595,56 (di cui euro 50,50 per spese).

Con fax del 17/1/2012 l'avv. Cacciapaglia ha quantificato il saldo delle ulteriori competenze dovutegli, come di seguito:

- C) euro 263,42 (di cui euro 11,43 per spese), a titolo di competenze "successive al D.I.";
- D) euro 343,01 a titolo di Interessi,

Per quanto sopra, le competenze a saldo ammontano a complessivi euro 5.606,24 (A+B+C+D).

Al fine di evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente ed in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, si rende necessario che la Giunta regionale proceda al riconoscimento del debito per l'importo complessivo di euro 5.606,24, nei confronti del predetto professionista, ed alla connessa variazione del bilancio 2011 limitatamente alla somma di euro 4.404,25 (Sorte capitale), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI
ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 5.606,24 relativa al riconoscimento del debito, a titolo di pagamento compensi professionali, si provvede, limitatamente alla somma di euro 4.404,25 (Sorte capitale), mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo di quest'ultimo importo dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312;
- l'ulteriore spesa derivante dal su citato D.I. per euro 858,98 (B+C) per spese e competenze liquidate in D.I. e "successive", viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio in corso;
- l'ulteriore spesa di euro 343,01 (D) a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio in corso;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 5.606,24 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai capitoli di spesa su citati.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito nella misura complessiva di euro 5.606,24, a titolo di pagamento compensi professionali in favore dell'avv. Alfredo Cacciapaglia;
3. di provvedere al finanziamento della suddetta spesa, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria, che qui si intende integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co.2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 311

Cont. 770/11/DL - Regione Puglia c/ I. s.p.a. - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Mario SPINELLI, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile di Posizione Organizzativa “Liquidazione spese legali” e confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n° 2897 del 22/12/2011 la G.R. ha ratificato l’incarico difensivo, conferito in via d’urgenza dal Presidente pro-tempore, all’avv. Mario Spinelli, al fine di costituirsi nel giudizio indicato in oggetto.

Con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell’Avvocatura regionale l’adozione, entro l’esercizio finanziario 2011, dell’atto di impegno della spesa complessiva di euro 47.000,00, di cui euro 7.000,00 fissata nei limiti dell’acconto per spese e competenze professionali spettanti al citato legale esterno.

Nella fattispecie, si rileva la circostanza che: “non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell’acconto nell’anno 2011 in cui è stata approvata la delibera di ratifica, per esigenze temporali legate alla chiusura dello stesso esercizio finanziario”.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale, ammontante a complessivi euro 47.000,00 (di cui euro 7.000,00 a titolo di acconto), ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2011 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 47.000,00, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell’importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impingimento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- *Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).*

- All’impegno della spesa complessiva di euro 47.000,00 ed alla liquidazione del suddetto acconto di euro 7.000,00, si provvederà con determinazione dirigenziale dell’Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. “Liquidazione spese legali” e dall’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- per le motivazioni in premessa indicate;
- di riconoscere il debito fuori bilancio pari alla somma di euro 47.000,00;
- di provvedere al finanziamento della spesa di euro 47.000,00 per le competenze professionali in favore dell’avv. Mario Spinelli, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione “Copertura Finanziaria”, che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co. 2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell’art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell’Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 312

Cont. n. 637/09/DL- Sigg.T.M. e V.A. c/ Regione Puglia - Appello avverso sentenza T.A.R. Bari n. 2241/10. Competenze professionali Avv. Matassa Nino. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con Deliberazione n.2898 del 22/12/2011 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo conferito, in via d'urgenza, dal Presidente all'avv. Matassa Nino, al fine di proporre appello avverso la sentenza del T.A.R. Bari n. 2241/10;
- con il predetto provvedimento si faceva obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il decorso esercizio finanziario, l'atto di impegno della presumibile complessiva spesa di euro 19.473,45 (di cui euro 5.000,00 fissata nei limiti dell'acconto) con le disponibilità del C.A.P. 1312(U.P.B. 0.4.1), per spese e competenze professionali spettanti al legale officiato;
- senonchè, per esigenze temporali legate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2011, non è stato possibile adempiere a tanto;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale, ammontante ad euro 19.473,45, di cui euro 5.000,00 a titolo di acconto, ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2012-, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della presumibile spesa complessiva di euro 19.473,45, di cui euro 5.000,00 a titolo di acconto, relativa al riconoscimento del debito, a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio, per tale importo, da effettuare, in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di euro 19.473,45 ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di euro 5.000,00 a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito nella misura di euro 19.473,45 di cui euro 5.000,00 quale acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Matassa Nino;
- di provvedere al finanziamento della spesa di euro 19.473,45, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 20/2010 art. 13 co. 2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento e liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 313

Cont. n. 309/09/CA.- T.A.R. Bari. - XXX c/ Regione Puglia. Competenze professionali avv. Andrea Gissi. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con Deliberazione n.2900 del 22/12/2011 la G.R. ratificava l'incarico difensivo conferito, in via d'urgenza, dal Presidente all'avv. Andrea Gissi, al fine di resistere nel giudizio in oggetto indicato;
- con il predetto provvedimento si faceva obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il decorso esercizio finanziario, l'atto di impegno della complessiva spesa di euro 12.000,00, compenso predeterminato in accordo con il difensore, (di cui euro 2.000,00 fissata nei limiti dell'acconto) con le disponibilità del C.A.P. 1312 (U.P.B. 0.4.1), per spese e competenze professionali spettanti al legale officiato;
- senonchè, per esigenze temporali legate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2011, non è stato possibile adempiere a tanto;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale, ammontante ad euro 12.000,00, di cui euro 2.000,00 a titolo di acconto, ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2012-, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289; -

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 12.000,00, di cui euro 2.000,00 a titolo di

acconto, relativa al riconoscimento del debito, a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio, per tale importo, da effettuare, in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- all'impegno della spesa complessiva di euro 12.000,00 ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di euro 2.000,00 a favore dell'avv. Andrea Gissi si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O."Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito nella misura di euro 12.000,00 di cui euro 2.000,00 quale acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Andrea Gissi;

- di provvedere al finanziamento della spesa di euro 12.000,00, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 39/2011 art. 12 co. 2;

- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento e liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 314

Cont. n. 3075//03/GA.Corte di Appello di Bari - sez. Lavoro - Regione Puglia c/ Piscardi Domenico. Appello avverso sent. n. 8917/11 del Tribunale di Bari - sez. Lavoro - Competenze professionali Prof. Avv. Antonio de Feo. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con Deliberazione n.2104 del 23/09/2011 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo conferito, in via

d'urgenza, dal Presidente al Prof. Avv. Antonio de Feo, al fine di proporre appello avverso la sentenza del Tribunale di Bari- sez. Lavoro- n.8917/11;

- con il predetto provvedimento si faceva obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il decorso esercizio finanziario, l'atto di impegno della presumibile complessiva spesa di euro 15.109,82 (di cui euro 2.000,00 fissata nei limiti dell'acconto) con le disponibilità del C.A.P. 1312(U.P.B. 0.4.1), per spese e competenze professionali spettanti al legale officiato;
- senonchè, per esigenze temporali legate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2011, non è stato possibile adempiere a tanto;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale, ammontante ad euro 15.109,82, di cui euro 2.000,00 a titolo di acconto, ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2012-, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della presumibile spesa complessiva di euro 15.109,82, di cui euro 2.000,00 a titolo di acconto, relativa al riconoscimento del debito, a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio, per tale importo, da effettuare, in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di euro 15.109,82 ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di euro 2.000,00 a favore del Prof. Avv. Antonio de Feo si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O."Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito nella misura di euro 15.109,82 di cui euro 2.000,00 quale acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore del Prof. Avv. Antonio de Feo;
- di provvedere al finanziamento della spesa di euro 15.109,82, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 20/2010 art. 13 co. 2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento e liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 315

Cont. n. 997/04/GA.Corte di Appello di Lecce - sez. Lavoro - Destino Francesco c/Regione Puglia. Appello avverso sent. n. 1889/10 del Tribunale di Brindisi - sez. Lavoro- Competenze professionali. Avv. Michele Iaia. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con Deliberazione n.2452 del 15/11/2011 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo conferito, in via d'urgenza, dal Presidente all'avv. Michele Iaia, al fine di resistere al ricorso in appello proposto dal Sig. Francesco Destino avverso la sentenza del Tribunale di Brindisi- sez. Lavoro- n.1889/10;
- con il predetto provvedimento si faceva obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il decorso esercizio finanziario, l'atto di impegno della presumibile complessiva spesa di euro 10.803,96 (di cui euro 2.000,00 fissata nei limiti dell'acconto)con le disponibilità del C.A.P. 1312 (U.P.B. 0.4.1),per spese e competenze professionali spettanti al legale officiato;
- senonchè, per esigenze temporali legale alla chiusura dell'esercizio finanziario 2011, non è stato possibile adempiere a tanto;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale, ammontante ad euro 10.803,96, di cui euro 2.000,00 a titolo di acconto,ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2012-, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289; -

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001,N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della presumibile spesa complessiva di euro 10.803,96, di cui euro 2.000,00 a titolo di acconto, relativa al riconoscimento del debito,a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio, per tale importo, da effettuare, in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di euro 10.803,96 ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di euro 2.000,00 a favore dell'avv. Michele Iaia si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata,vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito nella misura di euro 10.803,96 di cui euro 2.000,00 quale acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Michele Iaia;
- di provvedere al finanziamento della spesa di euro 10.803,96, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 20/2010 art. 13 co. 2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento e liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 316

Contenziosi diversi - Compensi professionali spettanti agli avvocati dell'Avvocatura Regionale - Girone Lucrezia e Loffredo Antonella - Regolamento Regionale n. 2/2010, art. 11, commi 3 e 4 - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

La corresponsione delle competenze professionali ai legali interni dell'Avvocatura Regionale è disciplinata dal Regolamento Regionale n. 2 del 01/02/2010, in attuazione dell'art. 7, co. 2, della L.R. 26 giugno 2006, n. 18 ed in conformità all'art. 27 del C.C.N.L. 14/9/2000 relativo al comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Il detto Regolamento contiene altresì (art. 11, commi 3 e 4) la disciplina delle competenze in questione spettanti in relazione ai provvedimenti giudiziari favorevoli emessi nel periodo dal 27/6/2006 al 31/12/2008 e riferiti a mandati conferiti anteriormente al 27/6/2006, data di entrata in vigore della legge regionale istitutiva dell'Avvocatura Regionale (disciplina transitoria).

La disciplina transitoria deve ritenersi comunque applicabile anche ai mandati conferiti dopo il 27/6/2006, in base all'interpretazione dell'art. 11, co. 3 del citato Regolamento fornita con circolare n. 2/2010 dell'Avvocato Coordinatore, in cui viene, tra l'altro, chiarito che la disciplina definitiva si applica soltanto ai provvedimenti favorevoli successivi al 01/01/2009.

Con circolare dell'Avvocato Coordinatore n. 6/2010, è stato tra l'altro stabilito che per la liquidazione delle notule di cui si tratta ricadenti nella disciplina transitoria, è necessario acquisire la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui il legale interno attesta la conformità al Regolamento, nonché il visto dell'Avvocato Coordinatore e che la validazione dei liquidatori viene temporaneamente omessa, perché "da farsi successivamente, secondo l'ordine cronologico e di opportunità che ordinariamente viene seguito per il buon

andamento del servizio liquidazione spese legali, fermi restando il recupero delle somme che dovessero risultare, all'esito del procedimento di validazione della notula, corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso".

In virtù di quanto precede, gli avvocati dell'Avvocatura Regionale di seguito elencati hanno presentato le notule relative ai provvedimenti giudiziari favorevoli emessi nel periodo 27/6/2006-31/12/2008; l'elenco reca, accanto al nominativo del legale, i dati di protocollazione delle richieste di pagamento, il numero delle notule in esse contenute e l'importo complessivo delle competenze richieste:

N. d'Ord.	NOMINATIVO DEL LEGALE	PROTOCOLLO	NUMERO NOTULE	IMPORTO euro
1	GIRONE LUCREZIA	22873 del 5/12/2011	15	21.290,59
2	LOFFREDO ANTONELLA	22545 del 29/11/2011	13	14.664,50
TOTALE				35.955,09

Per procedere alla liquidazione e pagamento dei citati compensi professionali, è propedeutico il riconoscimento del debito fuori bilancio, tenuto conto che, in mancanza della relativa disciplina regolamentare, non fu provveduto all'impegno di spesa.

Quanto precede, alla luce del pronunciamento reso al riguardo delle spese legali quale debito fuori bilancio e su richiesta del Presidente della G.R., dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, nonché in applicazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 47 del 26/01/2010, con cui è stato approvato il Regolamento di cui si tratta.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti dei su indicati legali dell'Avvocatura Regionale, ammontante complessivamente ad euro 35.955,09.

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di euro 35.955,09 si provvede con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso, appositamente impinguato mediante prelievo per competenza e cassa dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse).
- All'impegno della spesa entro il limite dell'importo di euro 35.955,09 comprensivo di oneri accessori, nonché alla liquidazione sempre entro

questo limite ed omettendo temporaneamente la prevista validazione da parte dei liquidatori come precisato in narrativa ed al conseguente pagamento, si provvederà con successive determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio ammon-
tante ad euro 35.955,09 per il pagamento
delle competenze professionali spettanti ai pre-
detti legali dell'Avvocatura Regionale, così
come specificato in narrativa e nella tabella ivi
contemplata;
3. di provvedere al finanziamento della relativa
spesa secondo quanto indicato nella sezione
"Copertura Finanziaria";
4. di dare atto che i compensi professionali rela-
tivi ai provvedimenti giudiziari favorevoli
all'Amministrazione emessi tra il 27/6/2006 ed
il 31/12/2008 non sono soggetti al riparto di cui
all'art. 7, comma 1, del Regolamento n. 2/2010,
né alla disciplina del "tetto" di cui al successivo
comma 2 e che saranno pertanto corrisposti
direttamente al legale dell'Avvocatura Regio-
nale costituito, previa detrazione delle ritenute
relative agli oneri contributivi e fiscali;
5. di corrispondere le competenze professionali
indicate nelle notule previo rilascio di una atte-
stazione con cui ciascun legale si dichiara intera-
mente soddisfatto di ogni sua pretesa per i prov-
vedimenti giudiziari favorevoli all'Amministra-
zione Regionale emessi dal 27/6/2006 al
31/12/2008 - in seguito a mandato conferito
anche anteriormente al 27/6/2006 - assumendo
contestualmente l'impegno a non azionare giu-
diziarmente i crediti recati da tali parcelle ed a
rinunciare alle azioni eventualmente già pro-
poste al medesimo titolo;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla
competente Procura Regionale della Corte dei
Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23,
comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289,
a cura dell'Avvocatura Regionale;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Con-
siglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010,
art. 13, co.2;
8. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore del-
l'Avvocatura Regionale di adottare, entro il cor-
rente esercizio finanziario, l'atto di impegno,
liquidazione e pagamento della spesa autoriz-

zata dal presente provvedimento, come indicato
nella sezione "Copertura Finanziaria";

9. di rendere pubblici, in applicazione di quanto
previsto dall'art. 9 del Regolamento n. 2/2010, i
suddetti compensi professionali nelle forme e
con le modalità previste dalla vigente disciplina
in materia di trasparenza amministrativa (L.R. n.
15/2008 e Regolamento attuativo n. 20/2009).

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO- NALE 20 febbraio 2012, n. 317

Dipendente Avv. Lucrezia Girone - Compensi professionali relativi a giudizi conclusi anterior- mente al 27.06.2006 - Seguito DGR n. 479/2011 - Riconoscimento del debito fuori bilancio e varia- zione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata
dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e
confermata dall'Avvocato coordinatore dell'Avvo-
catura Regionale, riferisce quanto segue.

Il Regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio
2010 ha istituito a decorrere dal 2009 il "Fondo per
i compensi professionali agli avvocati dell'Avvo-
catura Regionale" a valere sul quale devono essere
corrisposti ai legali interni i compensi spettanti per
i provvedimenti giudiziari favorevoli definiti suc-
cessivamente al 1° gennaio 2009.

Il predetto Regolamento (art. 11.3 e 4) detta una
disciplina transitoria dei compensi spettanti agli
avvocati interni per i provvedimenti giudiziari favo-
revoli definiti a partire dal 27 giugno 2006 - data di
entrata in vigore della legge istitutiva dell'Avvo-
catura regionale -, lasciando invece impregiudicata la
questione dei compensi relativi alle cause definite
precedentemente a tale data, per i quali la DGR n.
47 del 26.01.2010 (punto 3 dispositivo) ha previsto
una definizione transattiva indicando nella disci-
plina dell'art. 11 cit. il criterio orientativo per la
transazione.

La Giunta regionale con deliberazione n. 479 del 15.03.2011, ad integrazione della n. 47/2010, ha stabilito:

- di “riconoscere agli Avvocati regionali, in servizio o già dipendenti a transazione e saldo di ogni loro pretesa di carattere economico (sia per capitale che per interessi, svalutazione e spese) riveniente da incarichi defensionali loro conferiti dall’Amministrazione regionale e per i quali il giudizio si è definito favorevolmente prima del 27/06/2006, previa rinuncia agli atti e alle azioni dei giudizi pendenti nonché all’esecuzione di provvedimenti giurisdizionali provvisoriamente esecutivi, e alle spese di lite”, i compensi loro spettanti con l’applicazione della percentuale di decurtazione, inversamente proporzionale all’ammontare del credito vantato, ivi indicata;
- di conciliare secondo le modalità previste dagli artt. 410, 411, 412, 412-ter e 412-quater cod. proc. civ. e tenuto conto di quanto stabilito con DGR n. 770 del 16.05.2008.

Con deliberazione n. 2328 del 24.10.2011, recante direttive in merito ai contenziosi promossi da ex dipendenti regionali, già in servizio presso il soppresso Settore legale, e dai dipendenti attualmente in servizio presso l’Avvocatura regionale, la Giunta Regionale ha disposto sub lettere D) ed E) di:

- ricercare una definizione transattiva per le cause pendenti in primo grado e per tutto l’eventuale contenzioso non ancora avviato, nei termini di cui alla D.G.R. n. 479 del 15/3/2011;
- per le cause pendenti in appello, per le quali la Regione abbia già eseguito il pagamento, autorizzare i ricorrenti a trattenere quanto dagli stessi percepito a titolo di compensi professionali. Ciò allo scopo di evitare una complicatissima ed onerosa (per ragioni di carattere fiscale) restituzione delle somme già incassate in forza di provvedimenti giurisdizionali di primo grado provvisoriamente esecutivi, nonché di favorire la soluzione transattiva delle controversie e definire l’intera posizione di ogni singolo creditore.

A seguito di tale deliberazione, l’Avv. Lucrezia Girone con nota prot. 11/L/22608 del 30.11.2011, in atti, chiedeva di essere autorizzata a trattenere quanto percepito a titolo di compensi professionali per le cause pendenti in primo grado ed in appello, per le quali la stessa aveva già ottenuto il paga-

mento, nonché di transigere, nei termini delle precitate deliberazioni, anche le cause attualmente pendenti innanzi al Tribunale di Bari/Sez. Lavoro da essa indicate negli allegati 02 e 2bis, quantificando il proprio credito nei confronti dell’Amministrazione nell’importo di euro 255.251,86 con accettazione della percentuale di decurtazione del 40% prevista dalla D.G.R. n. 479/2011.

Con nota prot. AOO_106 - 0027471 del 6/12/2011, in atti, a firma del Dirigente del Servizio Personale, della dipendente regionale avv. Lucrezia Girone e dell’avvocato incaricato della difesa dell’Amministrazione Lucrezia Gaetano, veniva dichiarata la disponibilità dell’Amministrazione a conciliare la vertenza de qua con l’avv. Lucrezia Girone con autorizzazione della dipendente a trattenere i compensi già percepiti per le cause pendenti in primo grado ed in appello e con riconoscimento, in favore della stessa, dei compensi professionali maturati per i giudizi favorevoli definiti prima dell’entrata in vigore della L.R. 18/2006 e per quelli attualmente pendenti dinanzi al Tribunale di Bari/Sez. Lavoro, per la somma complessiva di euro 153.151,12 (ottenuta applicando la percentuale di decurtazione del 40% sul credito maturato di euro 255.251,86), come risultante dal “Prospetto Transazione ex D.G.R. 479/2011” ivi riportato e sottoscritto dalle parti, previa rinuncia, da parte della dipendente, agli atti e alle azioni dei giudizi pendenti, nonché all’esecuzione di provvedimenti giurisdizionali provvisoriamente esecutivi e alle spese di lite, nonché ad ogni altra azione o pretesa.

Il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, con nota prot. AOO_106_0028079 del 15.12.2011, ha trasmesso - tra l’altro - il verbale di conciliazione rep. n. 1980/2011 sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra l’avvocato regionale Lucrezia Girone e la Regione Puglia dinanzi la Direzione Provinciale del Lavoro di Bari, con richiesta di provvedere al pagamento dell’importo ivi indicato entro il 30.03.2012.

Dal verbale di conciliazione risulta quanto segue:
 - l’avv. Lucrezia Girone e il Servizio Personale e Organizzazione hanno promosso congiuntamente il tentativo di conciliazione in merito al riconoscimento dei compensi professionali maturati dalla dipendente per i giudizi definiti con esito favorevole per l’Amministrazione di appartenenza

prima dell'entrata in vigore della L.R. 18/06 istitutiva dell'Avvocatura, nonché dei giudizi attualmente pendenti dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro;

- la dipendente ha aderito al prospetto di transazione prot. AOO_106 - 0027471 del 6.12.2011 proposto dalla Regione Puglia per un importo totale di euro 153.151,12, così come ricavato a seguito della decurtazione del 40% del maggior importo richiesto di euro 255.251,86;
- le parti hanno dichiarato e si sono date reciprocamente atto "di aver superato e appianato ogni motivo di conflitto e di controversia secondo i termini e le condizioni, oltre che le premesse, contenuti specificatamente nella nota del Servizio Personale e Organizzazione della Regione Puglia sopra richiamata [omissis]". "In particolare, l'Amministrazione Pubblica Regione Puglia, riconosce all'avv. Lucrezia Girone i compensi dalla stessa maturati per un importo pari ad euro 153.151,12 al lordo di eventuali ritenute di legge, che verrà liquidato dall'Avvocatura regionale entro il 30 marzo 2012";
- l'avv. Lucrezia Girone ha dichiarato di rinunciare, a seguito della materiale percezione della somma indicata, agli atti e alle azioni dei giudizi pendenti nonché all'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali provvisoriamente esecutivi e alle spese di lite, nonché ad ogni altra azione o pretesa comunque collegata al titolo azionato.

In conformità alle indicazioni fornite dall'Ufficio Verifiche di regolarità contabile del Servizio Ragioneria con nota AOO_116/13271/VCR del 10.08.2011 che richiama in proposito l'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con la deliberazione n. 32/2009, la liquidazione ed il pagamento della somma indicata deve essere preceduta da apposita deliberazione di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito ammontante ad euro 153.151,12 ed alla conseguente variazione del bilancio del corrente esercizio finanziario.

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di euro 153.151,12 si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del cap. 1313 "Spese per il pagamento di competenze professionali agli avvocati interni" del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di euro 153.151,12 in favore della dipendente regionale avv. Lucrezia Girone si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di dare atto che la conciliazione in premessa indicata, risultante dal verbale rep. n. 1980/2011, in atti, sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dinanzi la Direzione Provinciale del Lavoro di Bari tra l'avvocato regionale Lucrezia Girone e la Regione Puglia, concernente i compensi professionali maturati dalla stessa per i giudizi definiti con esito favorevole per l'Ente prima del 27.06.2006, ivi compresi quelli per il cui pagamento pendono dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro le cause indicate

negli allegati 02 e 2bis alla nota prot. 11/L/22608 del 30.11.2011, in atti, è conforme alle direttive fornite con deliberazioni nn. 47/2010, 479/2011 e 2328/2011 e che, a seguito della materiale percezione della somma indicata, l'avv. Lucrezia Girone farà pervenire rinuncia agli atti e alle azioni dei giudizi pendenti nonché all'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali provvisoriamente esecutivi e alle spese di lite, nonché ad ogni altra azione o pretesa comunque collegata al titolo azionato;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio dell'importo di euro 153.151,12 derivante dal verbale di conciliazione di cui al punto precedente;
3. di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
4. la spesa di euro 153.151,12 sarà impegnata e liquidata dall'Avvocatura in favore della dipendente avv. Girone a transazione e saldo di ogni sua pretesa di carattere economico (sia per capitale che per interessi, svalutazione e spese) riveniente dagli incarichi defensionali conferite dall'Amministrazione regionale per i quali il giudizio si è definito favorevolmente prima del 27/06/2006. Al pagamento provvederà il Servizio Personale previa applicazione delle eventuali ritenute di legge;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 39/2011;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, co. 7, della L.R. 28/2001 e s.m.i.;
8. di dare atto che alla fattispecie oggetto del presente provvedimento non si applica quanto

previsto dall'art. 9 del Regolamento regionale n. 2/2010 in tema di pubblicità dei compensi percepiti dagli avvocati regionali.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 318

Cont. 2002/04/GA (D.I. 95/12/GA) - Trib. Brindisi Panzuti Stefania c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Giovanna CORRADO difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Dr.ssa Stefania Panzuti dipendente regionale D5 chiedeva al giudice con ricorso ex art. 414 c.p.c. il riconoscimento delle mansioni superiori svolte con accertamento del diritto al trattamento economico della qualifica dirigenziale.

Con deliberazione n.866 del 28/06/2005 la G.R., ravvisata la necessità ed urgenza di costituirsi, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Giovanna Corrado.

(Valore della controversia: indeterminato modesto; Settore di spesa: G. Risorse Umane)

Con determinazione n.765 del 27/07/2005 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di euro 408,50 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Tribunale di Brindisi con sentenza n. 880/2007, ha dichiarato il diritto della ricorrente al trattamento economico dovuto per la qualifica dirigenziale dal 01/06/2000 al 16/07/2001 condannando l'Ente Regione al pagamento delle spese di giudizio.

L'Avv. Giovanna Corrado, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera racco-

mandata del 24/11/2008 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per l'importo di euro 3.638,34 al lordo dell'acconto, spese esenti e degli accessori di legge ricevuta dall'Ufficio liquidazioni in data 16/11/2009.

In data 12/01/2012 l'Avv. Giovanna Corrado ha notificato il decreto ingiuntivo n. 686 del 14/11/2011 dell'importo di euro 3.854,00 (al netto dell'acconto percepito) compreso le spese del parere dell'Ordine euro 78,24 nonché gli adeguamenti della Cassa Avvocati e dell'IVA, oltre spese, onorari e diritti del decreto ingiuntivo pari a euro 602,62, assegnato all'Ufficio liquidazioni in data 25/01/2012.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 4.456,62 per il pagamento di competenze

dovute per l'attività professionale svolta dall'Avv. Giovanna Corrado, si provvede: mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo euro 3.854,00 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) impinguando il cap. 1312 per euro 3.854,00 (SIOPE 1363) e con imputazione al cap. 1317 per euro 602,62 (SIOPE 1913) del bilancio regionale in corso.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro _____ si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai Capitoli 1312 e 1317.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad **euro 3.854,00** per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta, oltre le spese del D.I. per euro 602,62 all'Avv. Giovanna Corrado;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 4.452,62 mediante la variazione al bilancio, e quant'altro descritto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 319

Cont. 3830/98/CO - Tribunale Bari - Regione Puglia c/Casa di cura San Giovanni (DUO SALUS S.R.L.), competenze professionali Dr. Gianluca ORLANDI, C.T.P. - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia conveniva in giudizio la DUO SALUS S.r.l. per il recupero delle somme

indebitamente percepite e con D.G.R. 1217/2002 conferiva mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Mario Spinelli nel corso del dibattimento al fine di definire il giudizio si rendeva necessario nominare dei Consulenti Tecnici.

Con deliberazione n. 2356 del 03/12/2008 la G.R., nominava quale consulente tecnico di parte il Dr. Gianluca Orlandi.

(Valore della controversia: euro 4.412.553,44; Settore di spesa: Politiche della Salute)

Il C.T.P. Dr. Gianluca Orlandi in data 05/12/2011 consegnava alla Regione Puglia perizia tecnica di parte che trovasi allegata al fascicolo di causa e contestualmente inviava con nota del 05/12/2011 la fattura n. 41/2011, per la consulenza prestata, pari a euro 47.735,09 al lordo dell'IVA (21%) e del CNAPDC (4%), e della ritenuta d'acconto.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata determinata in euro 46.726,76 al lordo degli oneri di legge e ritenute fiscali, ma al netto dell'acconto percepito giusta fattura n. 3/2009.

Con determinazione 1130/2008 risulta assunto al capitolo 1300 bilancio 2008 l'impegno di spesa n. 1043 pari a euro 30.000,00 che detratto l'acconto lordo di euro 1.000,00 conserva una disponibilità a liquidare pari a euro 29.000,00 somma soggetta alla perenzione amministrativa.

Tanto premesso, si propone alla Giunta Regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 17.726,76 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione al bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E.S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 46.726,76 per il pagamento delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dal C.T.P. Dr. Gianluca ORLANDI, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di euro 17.726,76 dal Cap. 1110090 (Fondo di

riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale per l'esercizio corrente e con la successiva reinscrizione del residuo passivo perento pari a euro 29.000,00 a carico del cap. 1300 imp. 1043 esercizio 2008, giusta determina 1130/2008.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 46.726,76 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1300 e/o 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 17.726,76 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal C.T.P. Dr. Gianluca Orlandi;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 46.726,76 mediante la variazione al bilancio e quant'altro descritto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 320

Cont. 498/08/L collegato Cont 293/97/C - Collegio Arbitrale e Corte Appello Bari - Ospedale Gen. Reg.le Miulli c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Enrico PERCHINUNNO (Studio Associato) - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio 2012.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Settore Legale e Contenzioso con determina dirigenziale n. 1039/2004 liquidava in euro

736.777,92 gli onorari in favore dell'Avv. Enrico Perchinunno ritenuti inadeguati dal Professionista che proponeva un ricorso dinanzi alla Corte d'Appello di Bari per il riconoscimento delle competenze adeguate alle prestazioni professionali rese in sede di giudizio arbitrale e di impugnazione davanti alla Corte di Appello per la controversia promossa dal Ospedale Miulli.

La Corte d'Appello di Bari con decreto R.G. 95/08 notificato il 06/10/2008 disponeva che al Professionista fosse corrisposta una ulteriore somma a titolo di compensi pari a euro 375.000,00 oltre il rimborso forfetario e gli oneri accessori.

Con determinazione n. 692 del 28/07/2009 si provvedeva ad impegnare la somma 516.375,00 a carico del bilancio 2009 capitolo 1312 e contestualmente si liquidava un acconto di euro 75.000,00 oltre forfetario e gli oneri accessori per euro 122.295,52 lordi.

Con determinazione n. 1263 del 14/12/2009 si provvedeva a liquidare un secondo acconto di euro 100.000,00 oltre forfetario e gli oneri accessori per euro 137.700,00 lordi.

Con determinazione n. 907 del 27/12/2010 si provvedeva a liquidare il terzo acconto di euro 100.000,00 oltre forfetario e gli oneri accessori per euro 140.400,00 lordi.

(Valore della controversia: oltre euro 2.582.300,01 - Settore di spesa: Politiche della Salute)

L'Avv. Enrico Perchinunno (ora Studio Associato) con nota del 19/01/2012 chiedeva il saldo degli onorari cui il decreto R.G. 95/08 pari a euro 100.000,00 oltre forfetario e gli oneri accessori per euro 141.570,00 lordi.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata confermata in euro 141.570,00 al lordo degli oneri di legge e ritenute fiscali, pur rilevando che a causa degli adeguamenti susseguitesesi nel corso del tempo per quanto riguarda gli oneri accessori (C.A.P. dal 2% al 4% IVA dal 20% al 21%) l'impegno di spesa assunto con la determina 692/09 risulta insufficiente per euro 25.590,52 al totale soddisfo delle spettanze dell'Avv. Enrico Perchinunno.

Con la determinazione 692/2009 risulta assunto al capitolo 1312 bilancio 2009 l'impegno di spesa n. 416 pari a euro 516.375,00 che detratto gli acconti lordi di euro 400.395,52 conserva una

disponibilità a liquidare pari a euro 115.979,48 somma soggetta alla perenzione amministrativa.

Tanto premesso, si propone alla Giunta Regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 25.590,72 per il pagamento del saldo delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione al bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E.S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di euro 141.570,00 per il pagamento del saldo delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'Avv. Enrico Perchinunno (Studio Associato), si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di euro 25.590,52 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale per l'esercizio corrente e con la successiva reiscrizione del residuo passivo perento pari a euro 115.979,48 a carico del cap. 1312 imp. 416 esercizio 2009, giusta determina 692/2009.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 141.570,00 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Capitolo 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 25.590,72 per pagamento del saldo delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'Avv. Enrico Perchinunno (Studio Associato);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 141.570,00 mediante la variazione al bilancio e quant'altro descritto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 321

Cont. n. 1645/11/GI (coll. cont. N. 1624/2000 / CO). Avv. Giuseppe Colapietro c/ Regione Puglia. Competenze professionali a seguito D.I. n. 2531/11 Giudice di Pace di Bari. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- in data 07/11/2011 veniva notificato alla Regione Puglia il decreto ingiuntivo n. 2531/11, non opposto, con il quale il Giudice di Pace di Bari ingiungeva all'Ente di pagare la somma di euro 1.912,86 (sorte capitale) oltre interessi e spese di procedura pari ad euro 400,50 a favore dell'avv. Giuseppe Colapietro, per l'attività da questi espletata nella qualità di legale di libero foro a favore della Regione Puglia nel giudizio d'appello dinanzi alla Corte di Cassazione definito giusta sentenza n. 19092 in data 13/7/2009;
- su richiesta dell'Avvocatura regionale, l'avvocato Chiara Colapietro, in rappresentanza e difesa del citato legale, con ultima nota fax del 26/01/2012, acquisata agli atti dell'Avvocatura in data 30/01/2012 Prot. n. 11/L/1963, ha inviato specifica riepilogativa delle competenze spettanti al beneficiario, per un importo complessivo **netto** di euro 2.639,13 di cui euro 1912,86 per sorte capitale, euro 60,87 per interessi euro 665,40 per spese di procedura;
- a seguito dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura, il suddetto importo è stato rideterminato in euro 2.740,35, al lordo di ritenuta;
- considerato che il provvedimento di ratifica incarico (D.G.R. n. 175/2006) non prevedeva l'assunzione dell'impegno di spesa per l'intero giudizio (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto, D.D. n.162 del 07/03/2006) è necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato per l'importo di euro 2.937,83, comprensiva della quota IRAP = euro 197,48, ed alla connessa variazione di

bilancio- esercizio 2012- limitatamente ad euro 1.912,86 (sorte capitale)in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289; -

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 2.937,83, comprensiva di euro 2.740,35 derivante da D.I. 2531/11 emesso dal G.di Pace di Bari, nonché della quota IRAP pari ad euro 197,48, si provvede:

- quanto ad euro 1.912,86 (sorte capitale) mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- quanto ad euro 60,87 (interessi) con imputazione al cap. 1315 del bilancio in corso;
- quanto ad euro 766,62 (spese di giudizio) con imputazione al cap. 1317 del bilancio in corso;
- quanto ad euro 197,48 relativa alla quota IRAP a carico dell'Amministrazione Regionale (beneficiario esente da I.V.A. ai sensi della L. 244/2007 e da C.A.P. (prestazioni occasionali) con imputazione al Cap. 3032 del bilancio in corso;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di euro 2.740,35 (al lordo di ritenuta d'acconto) a favore del prefato legale ed all'impegno della quota IRAP di euro 197,48 per un importo complessivo di euro 2.937,83, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione ai rispettivi capitoli, 1312-1315-1317- 3032 del bilancio in corso;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, pro-

pone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito nella misura di euro 2.937,83 (di cui euro 197,48 per IRAP), al lordo di ritenuta d'acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Giuseppe Colapietro;
- di provvedere al finanziamento della spesa di euro 2.937,83, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 39/2011 art. 12 co. 2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e agli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa

autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 323

Cont. 492/07/FR - Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - Roma - Appello sent. 18/2011 Tribunale Regionale Acque Pubbliche c/o Corte di Appello Napoli - C. di F. c/ Regione Puglia. Costituzione e appello incidentale - Ratifica incarico difensivo all'Avv. Pierluigi Balducci - legale esterno. Revoca D.G.R. n. 2835 del 20.12.2011 - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Sig.ra Marucci Benedetta, in qualità di proprietaria di un fondo Rustico sito in agro di Faggiano, con atto di citazione conveniva innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Faggiano perché fosse condannato al pagamento della somma di euro 21.500,00, oltre interessi e danno da svalutazione monetaria, a titolo di risarcimento dei danni subiti dal suddetto fondo a seguito della fuoriuscita di liquami dal canale di bonifica denominato "Maestro";

il Comune di Faggiano, nel costituirsi in giudizio, eccepiva il proprio difetto di legittimazione passiva, per essere il canale "Maestro" di interesse regionale;

con atto ritualmente notificato il Comune di Faggiano, nell'eccepire la propria carenza di legittimazione passiva, ha chiamato in causa l'Ente Regione ed il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara.

La Regione Puglia si è costituita in giudizio innanzi al Tribunale delle Acque presso la Corte di Appello di Napoli.

Il Tribunale adito con sent. N. 18/11 ha respinto nei confronti della Regione Puglia la citazione proposta dalla Sig.ra Marucci.

In data 8/12/11 il Comune di Faggiano ha notificato ricorso in appello ex art. 190 T.U. 1775/1993 con contestuale istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza su citata ex art 285 e 351 C.p.c..

Il Presidente della G.R., ritenuto necessario costituirsi nel giudizio e proporre appello incidentale, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della Giunta regionale, in data 28.11.2011, ha conferito l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia all'Avv. Pierluigi Balducci, legale esterno, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque in Roma.

Con delib. G.R. n. 2835 del 28.12.2011, per mero errore materiale, è stato ratificato l'incarico difensivo di che trattasi ad un avvocato interno, in luogo del predetto professionista Avv. Pierluigi Balducci.

Tanto premesso si propone che la Giunta Regionale proceda:

- a ratificare l'incarico all'Avv. esterno Pierluigi Balducci;
- a riconoscere il debito fuori bilancio nei confronti del predetto professionista nella misura di Euro 6.000,00, di cui Euro 2.000,00 a titolo di acconto per spese e competenze professionali, come preventivamente concordato tra l'Avv. Coordinatore e il legale officiato;
- alla connessa variazione di bilancio esercizio 2012, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della led;
- di revocare la precedente deliberazione G.R. n. 2835 del 20.12.2011.
- si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 3556 del 31.7.1998.

(Valore della controversia: Euro 21.500,00 - Settore di spesa: Agricoltura)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di Euro 6.000,00 di cui Euro 2.000,00 a titolo di acconto, per spese e competenze professionali spettanti all'avvocato esterno, come previamente concordato con l'Avv. Coordinatore ed il legale officiato, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio, per tale importo, da effettuare, in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del cap. 1312 del bilancio regionale;

- all'impegno della spesa complessiva di Euro 6.000,00 ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di Euro 2.000,00 a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

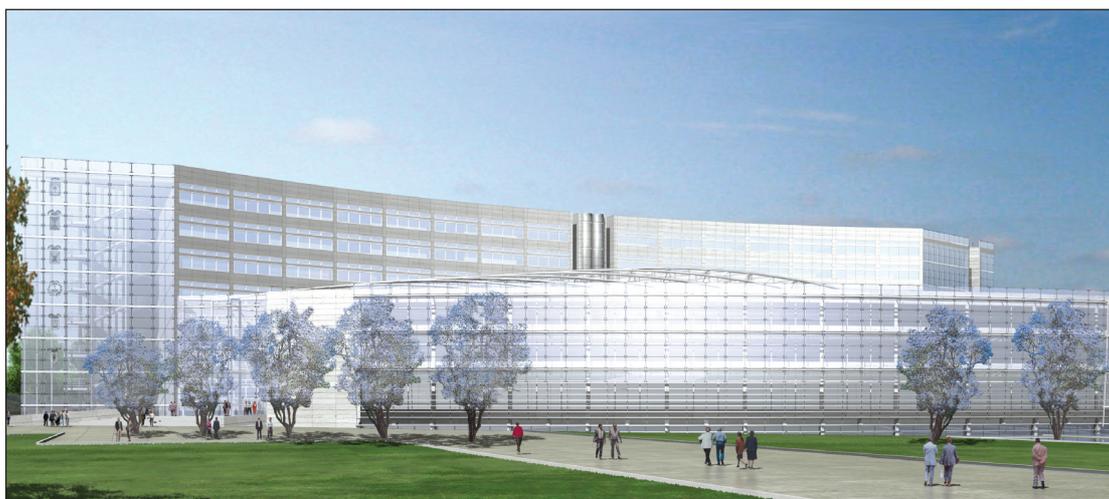
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di revocare la precedente deliberazione di G.R. n. 2835 del 20 12.2011;
- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale, e pertanto, di conferire all'Avv. Pierluigi Balducci l'incarico di costituirsi e proporre appello incidentale nel giudizio di cui in premessa;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nei confronti del prefato professionista;
- di provvedere al finanziamento della spesa di Euro 6.000,00, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 20/2010 art. 13 co. 2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento e liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**